

МИНИСТЕРСТВО НА ОБРАЗОВАНИЕТО И НАУКАТА

**ДЪРЖАВЕН ЗРЕЛОСТЕН ИЗПИТ ПО
ИТАЛИАНСКИ ЕЗИК**

21.05.2021 г.

Вариант 1

МОДУЛ 3 (време за работа: 120 мин.)

III. PROVA DI COMPRESIONE DI TESTI SCRITTI

Leggere il testo e rispondere con parole proprie alle domande

TESTO N.2

Storie di figli diversi dai genitori

Un figlio è il prodotto di due genitori. Non sempre però i genitori somigliano al proprio figlio, per esempio il colore della pelle nel caso di un figlio di coppia mista. È da queste considerazioni che ho deciso di dar vita al progetto “*Figli ≠ Genitori, Raccolta di storie di figli del presente, Guida al genitore del futuro*”.

Sono Lidia Carew, ballerina professionista, performer e attrice e da novembre sono diventata mamma di Cesare. Cesare ha mamma nera e papà bianco. Dopo un lungo percorso che mi ha visto anche lasciare l’Italia alla ricerca di me stessa e delle risposte che non riuscivo a trovare, finalmente oggi posso dire di essere una donna consapevole e preparata, forse anche nel nuovo ruolo di genitore. Ho cercato risposte alle domande che io stessa mi sono sempre posta e alle quali adesso sono riuscita a dare un senso più ampio con la docu-serie *Figli ≠ Genitori*, una raccolta di video che rappresenta un progetto di educazione alle diversità.

Sono clip da 5-6 minuti con l’obiettivo di ispirare le persone a condividere le proprie storie di figli diversi dai genitori. Ho voluto dare voce ai figli in modo che il punto di partenza fossero loro perché i racconti in prima persona portano con sé temi diversi. Ho imparato che conoscere ed essere consapevoli delle proprie differenze rispetto allo standard creato dalla società, è importante perché è il primo passo per affrontarle, accettarle e non vederle come ostacoli. Mi sono resa conto che io stessa sono stata vittima dell’etichetta “*italiana nera*” che la società ha voluto per me e che io non mi ero scelta. La direzione in cui va il progetto è proprio questa: accettare che l’identità dei figli non sia qualcosa di etichettabile.

La prima video-storia che ho voluto pubblicare è la mia, con la mia voce e la mia immagine. Ho raccontato di un lungo viaggio iniziato nella provincia di Udine dove sono nata e cresciuta ma soprattutto dove sono tornata, dopo aver vissuto sette anni a New York e a Los Angeles, con la consapevolezza che per aiutare gli altri a vincere lo stereotipo culturale dovevo ripartire dalla conoscenza di sé. Il disagio che ho avvertito negli anni dell’adolescenza, più che per il colore della mia pelle, era per le risposte che non ho mai ricevuto dai miei genitori. Questa sorta di ignoranza da parte dei genitori che si trovano nelle condizioni di avere figli diversi da loro, non può più essere accettata. Nel mio caso è stata la questione della pelle, ma nelle storie che vengono raccontate nel progetto ci sono figli disabili che non usano il proprio corpo come lo usano mamma e papà.

Le storie che ho raccolto non sono però fuori dal comune, raccontano argomenti quotidiani di figli che ne rappresentano molti altri. Il progetto ha avuto le risposte che mi aspettavo ed è stato capito. La risposta migliore che ho ricevuto durante questo percorso è che, chi si riconosceva in quelle storie finalmente si sentiva compreso e quindi più forte.

51. Di che cosa si racconterà nella Raccolta di storie di figli nel presente?

52. Perché Lidia Carew ha lasciato l'Italia?

53. Qual è lo scopo dei video?

54. Perché sono i figli a raccontare le storie?

55. Qual è l'importanza di conoscere le proprie differenze riguardo gli altri?

56. Che cosa ha capito Lidia grazie alla sua esperienza?

57. Dov'è tornata Lidia dopo i suoi viaggi?

58. Che cosa ha fatto Lidia per poter aiutare gli altri?

59. Che cosa dovrebbe cambiare riguardo i genitori con figli diversi?

60. Quel è il risultato del progetto?

IV. PROVA DI PRODUZIONE SCRITTA

SVOLGERE UNO DEI SEGUENTI COMPITI NEL FOGLIO DELLE RISPOSTE:

(da un minimo di 160 ad un massimo di 170 parole)

1. Fino ad oggi i tuoi genitori hanno avuto cura di te, ma la scuola sta per finire e tu diventi maggiorenne. Come cambierà la tua vita d'ora in poi:

- continuerai gli studi all'università;
- comincerai a lavorare;
- lascerai la casa dei genitori per essere autonomo.

2. È molto popolare un video dove certe persone giovani camminano guardando lo schermo del telefonino e cadono in un burrone

- quali sono i tuoi rapporti con il telefonino;
- cosa pensi delle persone descritte sopra;
- quando il telefono cellulare è davvero utile?